

Cara Collega, caro Collega,

ecco un ultimo aggiornamento sulla sofferta questione elettorale dopo l'assemblea degli iscritti di ieri mattina e la riunione del Consiglio di ieri sera.

E' parere dei nostri amici amministrativisti che le ordinanze del Consiglio di Stato del 18 febbraio 2015, modificando la decisione di primo grado sul profilo cautelare ed accogliendo la formulata istanza, abbiano dato piena applicazione all'art. 55 c. 10 del Codice di Procedura Amministrativa e che, conseguentemente, il Regolamento elettorale impugnato sia allo stato attuale sospeso; l'Amministrazione, e così gli enti pubblici non economici come i nostri Ordini, sono tenuti all'esecuzione di quanto deciso e senza il regolamento previsto dall'art. 28 della nostra Legge Professionale non sembra proponibile indire comunque le elezioni. Con decisione sofferta il Consiglio di ieri ha, dunque, deliberato di attendere la decisione del TAR Lazio fissata per il 6 maggio prossimo, confermando la sospensione delle elezioni già fissate e rinviando ogni decisione al suo esito (in caso di annullamento totale del Regolamento si potrà valutare anche la possibilità di ricorrere alle vecchie disposizioni vigenti alla data di approvazione della nostra Legge Professionale come previsto dalla sua disciplina transitoria dell'art. 65).

Nella riunione di ieri il Consiglio ha altresì deliberato di rivolgere al Ministero ed al nostro CNF un quesito in merito all'effettivo significato da attribuire al "disbrigo degli affari correnti" a cui è tenuto l'Ordine nell'attuale situazione poiché parrebbe, e per più di un motivo, che la nostra attività non sia circoscrivibile ad una normale ipotesi di prorogatio in attesa di elezioni già fissate.

Ti terrò al corrente di ogni novità e, certo che capirai la posizione assunta, Ti porgo i più cari saluti

F.to Il Presidente dell'Ordine

Avv. Mario Napoli